Patto tra Comune di Milano a Airbnb: corsi agli anziani per diventare host

In Lombardia non c'è solo la Regione a voler regolarizzare le attività di home sharing: ieri su Metro l'assessore al Lavoro del comune di Milano **Cristina Tajani** ha spiegato come Palazzo Marino stia lavorando a un accordo con il principale player del settore: **Airbnb**.
Così mentre da una parte il Pirellone, con la nuova legge regionale, ha ufficializzato l'attività di "host" sottoponendola agli obblighi di comunicazione alla questura e al versamento per gli ospiti della tassa di soggiorno, dall'altra il **comune di Milano** si prepara a portare in giunta un accordo che potrebbe essere in conflitto con il testo regionale.
Il patto prevede infatti la raccolta della tassa di soggiorno direttamente da parte di **Airbnb**, cosa che comunque potrebbe facilitare le transazioni rispetto alle modalità individuate dalla Regione. In più, come accade in altre città come San Francisco, si prevede che gli host forniscano **informazioni sulle attività culturali** in città mentre Airbnb avrebbe il compito di strutturare attività di **alfabetizzazione digitale**.
In pratica Airbnb, spiega Cristina Tajani, dovrebbe organizzare corsi per "Insegnare a quegli anziani che hanno un paio di stanze libere a **utilizzare un pc per offrirsi come host**. È un modo per allargare la platea digitale, combattere la solitudine e creare un circolo economico".